



Attualità

DIALOGO

Incontro Asst Lariana sindacati, grave la carenza di posti letto: "Serve una soluzione strutturale con l'intervento di Regione"

Con la fine dell'anno il picco dell'influenza e una recrudescenza del Covid potrebbero mettere in seria difficoltà gli ospedali comaschi





Nella giornata di ieri, lunedì 19 dicembre 2022, si è svolto un importante incontro tra la direzione generale di Asst Lariana e le sigle sindacali Cgil Cisl e Uil con lo scopo di mantenere costantemente informate le rappresentanze del territorio sulla situazione che caratterizza la sanità lariana ed in particolare l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Incontro Asst Lariana sindacati, grave la carenza di posti letto: "Serve una soluzione strutturale con l'intervento di Regione"

"In questo confronto, che vuole essere l'avvio di un metodo, si è focalizzata l'attenzione alle importanti problematiche legate alla gestione dell'emergenza urgenza e del grande afflusso presso i Pronti soccorsi aziendali - hanno commentato le sigle sindacali - L'avvio di una nuova metodologia di gestione del paziente che - dopo essere stato valutato e stabilizzato in P.S. ne prevede il ricovero con l'appoggio di letti presso i reparti di medicina - rappresenta non una soluzione ottimale, ma l'unica soluzione immediatamente possibile per poter evitare un congestionamento e lo stazionamento del paziente presso il P.S. stesso".



"Si è ampiamente consapevoli che l'attuale scelta organizzativa, peraltro rispondente alle direttive di Regione Lombardia, aumenta ulteriormente i carichi di lavoro dei reparti interessati ma al contempo rappresenta la soluzione, di maggior garanzia per la sicurezza del paziente, che attualmente è possibile mettere in campo per gestire gli iper afflussi presso i Pronti Soccorsi - hanno sottolineato Cgil, Cisl e Uil - La grave carenza di posti letto nel territorio comasco, evidenza ormai non negata più da nessuno, unitamente alla estrema difficoltà a recuperare personale medico e infermieristico, oggi impediscono di definire una soluzione strutturale che deve però essere ricercata nel minor tempo possibile sia con interventi riorganizzativi interni che con interventi autorizzativi di Regione Lombardia".



Sebbene la situazione sia già ampiamente complessa si preannuncia che entro fine anno e nel mese di gennaio – causa picco dell'influenza e un ritorno dei casi Covid – i casi potrebbero addirittura aumentare per cui si rende sempre più opportuno e necessario una valutazione dell'appropriatezza degli accessi creando percorsi separati per i codici bianchi e verdi che rappresentano oltre il 50% degli accessi giornalieri e valorizzando il ruolo dei Medici di Medicina Generale che possono e devono essere coinvolti anche su questo tema.



"La situazione attuale va pertanto affrontata attuando ogni utile strumento per il reclutamento del personale onde consentire l'attivazione di nuovi posti letto, nella consapevolezza che questa soluzione non potrà essere immediata e che quindi il presente potrà essere gestito solo grazie all'abnegazione per la quale è necessaria una condivisione. Al termine dell'incontro si è condivisa la necessità di incontrarsi a breve per discutere di altri temi quali le liste di attesa e il presidio di Menaggio" ha concluso la nota.

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI



NEWSLETTER

